

001/001

Acquedotto pugliese capofila per condotta in Libia

BARI ■ L'Acquedotto pugliese (Aqp spa) è capofila di un consorzio che si occuperà della costruzione e della gestione per 15 anni di un'opera idraulica in Libia. L'infrastruttura consentirà il trasporto dell'acqua estratta dai pozzi situati nel deserto (Ghadames) fino alla costa mediterranea.

Il valore dell'accordo sottoscritto con l'autorità libica Gmra ammonta a circa 940 milioni di euro e sarà in parte finanziato da un pool di banche italo-libiche. La condotta, che verrà posata per circa 700 chilometri nel deserto

libico, trasporterà circa 10 milioni di metri cubi l'anno di acqua fino a Zwara, in prossimità di Tripoli.

«Avevamo da tempo allo studio questo progetto — ha detto il direttore generale dell'Acquedotto pugliese (Aqp), Gioacchino Gabbati — e abbiamo investito know how e competenze specifiche che ci hanno permesso di conquistare la fiducia del governo libico rispetto ad altri concorrenti».

Il consorzio che si occuperà della realizzazione dell'opera è stato costituito a Roma e si chiama «Ghadames-Zwa-

ra». L'Aqp spa detiene il 51% del fondo consortile.

Per l'amministratore unico di Aqp, Francesco Divella, la firma dell'accordo rappresenta «una conferma della validità del «prodotto italiano sui mercati esteri e uno stimolo a proseguire nella politica di trasformazione e valorizzazione dell'Acquedotto pugliese in azienda dinamica e moderna, in grado di competere sui mercati esteri e in quelli nazionali in un settore così attuale e strategico quale quello relativo alla gestione delle risorse idriche».

IL SOLE 24 ORE

19.09.02